

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.
47 del D. Lgs n. 82/2005



**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Preg.mo avv. Luciano Patruno

In nome e per conto - HEPV05 Srl
lucianopatruno@legalmail.it

Provincia di Brindisi

Settore Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Provincia di Foggia

Settore Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Provincia di Lecce

Settore Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

Città metropolitana di Bari

Servizio Ambiente
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Barletta Andria e Trani

ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Provincia di Taranto

provincia.taranto@legalmail.it

e, p.c.

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali Corso
servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Avvocatura Regionale

avvocatura@pec.rupar.puglia.it

**Assessore Qualità dell'ambiente - Ciclo rifiuti e bonifiche, ambiente,
rischio industriale, vigilanza ambientale**
assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

Presidente Giunta Regione Puglia

SEDE
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Segretario Regione Puglia

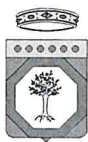
segretariatogenerale.giunta@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile n. 52 – 70126 Bari

- servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
(DVA) dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it**

Oggetto: Diffida alla Provincia di Brindisi per Impianto 56 - procedimento VIA C.da Vaccaro - HEPV05 Srl - Istanze di PAUR ex articolo 27 bis Dlgs n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. n. 17/2007 e s.m.i.. – **riscontro e chiarimenti.**

In riferimento a quanto pervenuto dall'avvocato Luciano Patruno in nome e per conto di HEPV05 Srl, così come acquisito al prot. della Sezione n. 12340 in data 16.10.2020, per quanto di competenza si espone quanto segue.

Con nota del 02/10/2019, la società HEPV05 S.r.l. inoltrava alla Provincia di Brindisi istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 11/2001, relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

Con nota del 24/03/2020 la società HEPV05 S.r.l. chiedeva alla Provincia di Brindisi la Conversione procedimento di VIA in procedimento per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis D.Lgs. 152/2006.

La Provincia di Brindisi, in ordine alla conversione del procedimento di VIA in PAUR, rappresentava che "[...] *allo stato, in assenza di una specifica normativa regionale, tale istituto (PAUR) non può trovare applicazione nei procedimenti di VIA provinciale. [...]. Sul punto, la Provincia ha ritenuto di promuovere ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, procedimento non ancora definito. Tanto premesso, si ritiene che la competenza per l'espletamento delle procedure in questione è della Regione Puglia, Servizio in indirizzo (Sezione Autorizzazioni Ambientali), a cui va trasmessa l'istanza di avvio del procedimento previo ritiro dell'istanza di VIA presentata presso questo Servizio.*"

Sul punto preme rilevare che in plurime interlocuzioni con gli Enti delegati e con la competente Avvocatura regionale si è sempre evidenziato che l'autorità competente indicata nell'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **che regola il PAUR, coincide con l'autorità competente VIA così come individuata dall'art. 7 bis comma 5 del detto D.lgs 152/2006.** Difatti, lo stesso art. 7 bis al comma 8 stabilisce che "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con proprie leggi o regolamenti l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di VIA, nonché l'eventuale conferimento di tali funzioni o di compiti specifici agli altri enti territoriali sub-regionali?*".

Pertanto, dalla lettura sistematica delle norme citate, attesa la prevalenza normativa attribuita al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito dei procedimenti di cui all'art. 27 bis del TUA risulta evidente che con riferimento alle fattispecie progettuali per le quali la L.R. 17/2007 individua legittimamente nelle Province l'autorità competente VIA lo stesso Ente provinciale sarà investito della titolarità del PAUR.

Ciò risulta ancor più evidente dall'esame del comma 7 dell'art. 27 bis del TUA che all'ultimo capoverso recita: "*resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base provvedimento di VIA*" precisando che l'autorità competente, così come individuata, non assume alcuna ulteriore competenza autorizzativa rispetto a quella già in suo possesso. I titoli autorizzativi acquisiti tramite il PAUR rimangono infatti di competenza delle amministrazioni titolari del relativo potere, esercitato, da queste ultime, con le modalità e nelle forme del procedimento autorizzatorio unico regionale.

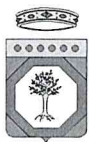
L'interpretazione del contesto normativo descritto è suffragata altresì dagli indirizzi operativi per l'applicazione dell'art. 27 bis del D.lgs 152/2006 emanati dal MATTM nell'ambito del

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile n. 52 – 70126 Bari

- servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

progetto CREIAMO PA che ritiene *“autorità competente per il PAUR quella individuata dall'art.7bis.”*

E' quanto mai opportuno ricordare che con sentenza n. 748/20 passata in giudicato (che per immediata consultazione si allega alla presente) resa nell'ambito del procedimento rubricato al RG 408/20 il TAR Puglia sezione di Lecce, in accoglimento del ricorso proposto dalla società Italcave srl contro Regione Puglia e Provincia di Taranto, per l'accertamento dell'obbligo di provvedere delle Amministrazioni resistenti sull'istanza volta ad ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale richiesto ai sensi dell'art. 27 bis del PAUR ha concluso, tra l'altro, affermando che : *“con riferimento al caso di specie è la Provincia di Taranto l'ente competente ad adottare la determinazione finale di cui all'art. 27 bis, D.lgs 152/2006, con la conseguenza che è la provincia a dover essere individuata come l'Amministrazione inadempiente all'obbligo di provvedere”*. I Giudici amministrativi hanno statuito che *“...va rilevato che non può ritenersi, come pure sostenuto in ricorso, che la Regione sarebbe ugualmente inadempiente, in quanto soggetto delegante che, in quanto tale, potrebbe sempre esercitare la competenza “delegata”: nel caso di specie, infatti, la delega è conferita tramite L.R. alla Provincia, con la conseguenza che, ove mai la Regione adottasse il provvedimento in luogo della Provincia, l'atto sarebbe illegittimo per incompetenza”.*

Conclusivamente si ricorda che eventuali profili risarcitori conseguenti al ritardo nell'avvio dei suddetti procedimenti sono da ritenersi imputabili all' esclusiva responsabilità dell'Ente provinciale delegato.

La presente viene inoltrata a tutte le Province delegate al fine di una corretta ed uniforme applicazione della normativa di settore sopra richiamata.

Il Funzionario

PO Supporto legale in materia ambientale

Avv. Francesco De Bello

**La Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali**
Dott.ssa Antonietta Riccio

In allegato:

- nota prot. n. A00_089_11556 del 02.10.2020;
- RELAZIONE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO Dip. Affari regionali;
- Sentenza Tar Lecce 748/2020.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile n. 52 – 70126 Bari

- servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it